

A CAIRO E ALASSIO

Manca l'ok della Regione, i drive through restano fermi

I poli pronti da una settimana sarebbero in entrambi i casi a gestione privata. Potrebbero tagliare le code e accelerare l'iter del tampone.

Pronti ormai da una settimana, restano ancora fermi al palo i due nuovi drive through, uno a Cairo e l'altro ad Alassio, che potrebbero tagliare le code e accelerare l'iter del tampone. Il

problema è che ancora manca l'autorizzazione della Regione, di conseguenza il servizio non può entrare in funzione e rispondere agli abitanti che pure lo rivendicano. I poli sarebbero in entrambi i casi a gestione privata, in carico alla Sunrise di Cairo e ad Alassio Salute, che in provincia da tempo gestiscono i centri vaccinali ed effettuano i test appunto privatamente. Il nuovo pro-

getto di convenzione pubblica è però bloccato, perché, nonostante accordi preliminari presi a fine 2021 e sopralluoghi, manca ancora il via libera della Regione.

«Non sappiamo quale sia il motivo. Siamo pronti e potremmo partire subito, ma manca l'autorizzazione e la stiamo aspettando - è la risposta che rimbalza da Cairo ad Alassio -. I nostri siste-

mi sono già operativi e non c'è alcun problema dal punto di vista informatico, le piattaforme sono già allineate e potremmo registrare subito l'esito dei tamponi». A Cairo il servizio è stato organizzato nel piazzale di uno dei capannoni della Sunrise, di fronte all'hub vaccinale con la linea per adulti e quella (il mercoledì) pediatrica. Ad Alassio Salute è stata allestita una ulteriore tenda all'esterno degli ambulatori, con percorsi ben distinti rispetto a quelli vaccinali, grazie anche alla collaborazione della polizia locale che ha dato la disponibilità a chiudere un tratto di strada sul retro durante i test. —



L. B. Il drive through di Pilalunga